

ATTO PUBBLICATO SUL PROFILO DEL COMMITTENTE IN DATA 29/3/2023
<http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PageID=308>

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 17 DEL 29/3/2023

OGGETTO: Affidamento “in house” del servizio di contabilità ordinaria ordinativo bancario informatico.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 18 dello Statuto, che definisce le competenze del Segretario Generale.

Considerato che:

- l'Unione Regionale gestisce la propria contabilità utilizzando un software non più attuale, che non consente di informatizzare il rapporto con l'Istituto Cassiere attraverso l'invio di flussi xml secondo quanto stabilito nella circolare ABI 36;
- occorre acquisire un programma di gestione della contabilità che consenta anche di informatizzare i rapporti con l'Istituto Cassiere, permettendo di eliminare l'uso dei supporti cartacei per l'invio dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 (Codice Appalti).

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l'Unione Regionale rientra nell'ambito applicativo della citata normativa.

Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del d.lgs. 50/2016, deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

Visto l'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, ove sono indicati i requisiti necessari per la sussistenza del rapporto in house providing, come di seguito specificato:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non

comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Visto l'art. 5, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale un'amministrazione aggiudicatrice può aggiudicare un appalto pubblico o una concessione senza applicare il presente codice qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto.

Visto l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;
- b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
- c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

Considerato che l'Unione Regionale è socia di InfoCamere S.c.p.a. e che con la stessa sussiste rapporto "in house providing", come definito dalla vigente normativa sopra richiamata e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale; in particolare:

- InfoCamere S.c.p.a. è una società consortile interamente partecipata dalle Camere di Commercio, che svolge la propria attività all'interno del sistema camerale a solo beneficio dei soci con espresso divieto statutario di partecipazione di soci privati (art. 5, comma 1, lett. b, c, D.Lgs. n. 50/2016);
- le Camere di Commercio e le Unioni Regionali socie svolgono su tale società consortile un controllo congiunto analogo a quello svolto sui loro servizi (art. 5, comma 1, lett. a, comma 4, comma 5 D.Lgs. n. 50/2016).

Visto l'art. 192 D.Lgs. n. 50/2016, che istituisce, presso l'ANAC, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 5 del medesimo decreto.

Viste le Linee Guida ANAC n. 7 – «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016», approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017 – ove risulta che la presentazione della domanda di iscrizione nell'elenco costituisce



presupposto legittimante l'affidamento in house.

Considerato che Unioncamere Nazionale ha presentato in data 29-1-2018 (prot. 0008566) l'istanza di iscrizione nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 50/2016, per i soci che esercitano il controllo analogo diretto sulla Società InfoCamere S.c.p.a.

Considerato che con delibera ANAC n. 1042 del 20 novembre 2018 è stata disposta l'iscrizione nell'Elenco ex art. 192 D.Lgs. n. 50/2016 della Unione Italiana delle CCIAA e degli Enti del sistema camerale partecipanti, in relazione agli affidamenti all'organismo *in house providing* InfoCamere - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni (CF 02313821007), ad evasione della domanda prot. n. 8556 del 29 gennaio 2018, ID 193.

Visto l'art. 192, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale: *Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.*

Considerato che:

- InfoCamere eroga una serie di servizi per il sistema camerale, classificati in tre macro gruppi:
 - A:** servizi obbligatoriamente resi da InfoCamere, non rinvenibili nel mercato perché specifici dell'attività svolta dal sistema camerale (es. registro imprese);
 - B:** servizi facoltativi, non specifici del sistema camerale ma ad alto livello di personalizzazione per il sistema, tale che non sono confrontabili con altre soluzioni disponibili sul mercato;
 - C:** servizi e prodotti facoltativi, ovvero disponibili sul mercato in regime di concorrenza.
- L'art. 11 del regolamento consortile di InfoCamere prevede che biennialmente sia effettuata un'analisi, tramite un operatore terzo qualificato, sulla congruità tecnico-economica dei servizi/prodotti facoltativi erogati, al fine di rispettare le previsioni del comma 2, art. 192 del d.lgs. 50/2016 sul regime speciale degli affidamenti in-house. L'analisi - riguardante le sole categorie B e C di cui sopra - è stata eseguita da Deloitte S.p.a. e i risultati sono stati illustrati al Consiglio di Amministrazione di InfoCamere il giorno 14-12-2022.
- Il servizio "Contabilità" rientra fra i servizi classificati nella categoria B; con riferimento

al medesimo emergono:

- Elevato livello di flessibilità dell’offerta e alto livello di integrazione con i sistemi in uso presso le Camere;
- L’aggregazione a livello centrale delle attività risponde al criterio di massima efficienza finalizzato a un impiego ottimale delle risorse sia umane che economiche;
- Le attività risultano personalizzate sia per livello di integrazione con altri sistemi InfoCamere sia per i servizi di assistenza, potendo contare su competenze e know how specialistico.

Il servizio OBI Ordinativo Bancario rientra fra i servizi classificati nella categoria C; con riferimento al medesimo emergono:

- Altra personalizzazione sia per il livello di servizio offerto, sia per il livello di integrazione con altri applicativi;
- Il prezzo medio di InfoCamere risulta più basso rispetto a quello offerto dal benchmark di riferimento;
- L’offerta di InfoCamere, evidenziando un livello di prezzo inferiore rispetto alla media di mercato, risulta congrua.

- L’affidamento a InfoCamere quale società in house del sistema camerale, oltre a consentire una semplificazione delle procedure di scelta dell’affidatario del servizio, permette all’ente di esercitare sulla stessa società un controllo diretto sulle scelte strategiche dell’affidatario e sui servizi offerti, talché “l’ente in house non può ritenersi terzo rispetto all’amministrazione controllante ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell’amministrazione stessa” (Cons. Stato, Ad. Plen., n. 1/2008) permettendo quindi all’Unione quell’elasticità gestionale necessaria nella tipologia di servizi richiesti.
- I servizi offerti da InfoCamere sono ritenuti idonei a soddisfare le esigenze dell’Ente e non sussistono quindi ragioni di natura tecnico-economica per le quali l’affidamento a mezzo di procedura selettiva sarebbe preferibile a quello in house.
- Si ritiene, pertanto, che sussistano tutte le condizioni per poter procedere con l’affidamento in modalità in-house providing ad InfoCamere S.c.p.a.

Vista l’offerta di InfoCamere S.c.p.a. n. B22104 del 5/12/2022 che prevede l’implementazione della suite di applicativi amministrativo-contabili Contabilità “Con2” e Servizio Ordinativo Bancario Informativo “Obi” come di seguito specificato:

Descrizione	Canone annuale
1. Contabilità Ordinaria Con2	€ 2.500,00 oltre IVA
	€ 250,00 per user-id abilitata al servizio oltre IVA
2. Ordinativo Bancario Obi	€ 1.000,00 oltre IVA
	€ 100,00 per ogni certificato aggiuntivo di firma massiva oltre il 2°
Totale	€ 4.000,00 oltre IVA

Al costo del canone devono essere aggiunti, in fase di avviamento, oneri di consulenza e/o

tutoring che possono essere quantificati in due giornate consecutive di consulenza in loco e una giornata di consulenza centralizzata da remoto, al costo indicato di seguito:

Descrizione	Una Tantum
Consulenza o tutoring	€ 800,00 Consulenza in loco
	€ 720,00 Consulenza in loco su più giornate consecutive
	€ 645,00 Consulenza centralizzata da remoto

Per il periodo 1-4-2023 / 31-12-2023 il costo totale del servizio è pari a € 5.365,00 oltre IVA e così complessivamente € 6.545,30.

Vista la documentazione relativa alla regolarità contributiva (DURC) dell'impresa, conservata in atti.

Ritenuto, in considerazione della tipologia del prodotto e del prezzo, di accettare la suddetta offerta, nei contenuti ivi indicati.

Ritenuto quindi di affidare a InfoCamere S.c.p.a. il servizio sopra descritto per gli importi sopra indicati.

Visto l'art. 32, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016, che disciplina le modalità di conclusione del contratto.

Considerato che non sono rilevabili rischi interferenti per i quali occorra adottare le relative misure di sicurezza, per cui non si rende necessaria la redazione del DUVRI.

Visto l'art. 3, comma 5, Legge n. 136/2010, l'art. 9 D.L. n. 66/2014 e la delibera ANAC 11-1-2017 n. 1 recante "Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG".

Considerato che, in caso di contratti per importi inferiori a € 40.000,00, a fronte del rilascio del CIG non è previsto il pagamento di alcun contributo a favore dell'ANAC.

Atteso che, in data 28/3/2023, l'ufficio competente ha ottenuto il rilascio del seguente CIG per la presente procedura: ZB83A917C8.

Vista la richiesta di prenotazione n. 14/2023 per l'importo di € 3.812,50 sul codice budget 08.05.002, conto "Spese automazione servizi", e per l'importo di € 2.732,80 sul codice budget 07.01.005, conto "Corsi di formazione" dell'esercizio di bilancio 2023;

Considerato altresì che, in ossequio alle previsioni dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet dell'Unione Regionale, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti".

DETERMINA

- 1) Di affidare a InfoCamere S.c.p.a., con sede in Roma (RM), Via G.B. Morgagni n. 13, P.I. 02313821007, il servizio di Contabilità “Con2” e Ordinativo Bancario Informativo “Obi”, comprensivo di attività di consulenza e tutoring durante l’avviamento del nuovo sistema di contabilità, per i seguenti corrispettivi:
 - Contabilità Ordinaria Con2: canone annuale € 2.500,00 oltre IVA;
 - Ordinativo Bancario Obi: canone annuale € 1.000,00 oltre IVA;
 - Consulenza o tutoring: una tantum, come descritto in premessa;
- 2) Per il periodo 1-4-2023 / 31-12-2023 il costo totale del servizio è pari a € 5.365,00 oltre IVA e così complessivamente € 6.545,30.
- 3) Di autorizzare e prenotare la spesa di € 6.545,30 (IVA incl.) che graverà sul codice Budget 08.05.002 “Spese automazione servizi” per € 3.812,50 e sul codice Budget 07.01.005, “Corsi di formazione” per € 2.732,80 dell’esercizio di bilancio 2023, prenotazione n. 14/2023;
- 4) Di dare atto che il contratto sarà sottoscritto secondo le modalità previste dall’art. 32, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016;
- 5) Di prevedere nei successivi budget i fondi necessari alla copertura della spesa prevista per il servizio in oggetto;
- 6) Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell’Unione Regionale, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Gennari

*documento originale informatico firmato digitalmente
(art. 23 ter Dlgs 82/2005)*